

**CONVENZIONE PER I SERVIZI RELATIVI AL SISTEMA RETE REGIONALE DEI SUAP****TRA**

**REGIONE TOSCANA**, con sede in Firenze, Piazza del Duomo n. 10, rappresentata dal Direttore Gianluca Vannuccini, responsabile della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture tecnologiche e Innovazione, a ciò designato con d.p.g.r. 52 del 26.02.2021

**E**

Comune di

rappresentato in quest'atto da

Dirigente responsabile di/del

a ciò designato con decreto

**VISTO**

Il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, articoli 23-26 che attribuisce ai Comuni/Unione dei Comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;

La L. 241/1990 e s.m.i. riguardante le norme sul procedimento amministrativo la quale contempla, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Il decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008" che procede alla semplificazione e al riordino della disciplina dello sportello unico delle attività produttive e

Visto il DPR 160/2010 ;

Il Regolamento UE 679/16 e il D.lgs. 101/18 che ha adeguato la normativa nazionale in materia di trattamento di dati personali al Regolamento UE 679/16;

Visti i D.Lgs. N .126/2016 e 222/2016;

La legge regionale 1/2004 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della rete telematica regionale toscana" che è diretta:

1) a favorire il processo di innovazione organizzativa e tecnologica delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale in un contesto di cooperazione istituzionale diretto alla semplificazione amministrativa nonché alla qualità e accessibilità dei servizi pubblici;

2) a promuovere lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza in ambito regionale;

3) a disciplinare la Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) quale forma stabile di coordinamento del sistema regionale delle autonomie locali e di cooperazione del sistema stesso con altri soggetti pubblici e privati;

La deliberazione del Consiglio Regionale n. 68 dell'11 luglio 2007 che ha approvato il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007/2010. Nell'area tematica denominata e-competitività vengono previsti obiettivi e interventi specifici legati ai servizi alle imprese per la semplificazione e lo sviluppo, fra i quali l'attivazione di Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP);

La legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 recante "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" - Capo III che istituisce il Sistema toscano dei servizi per le imprese , articolato in :

- la banca dati regionale SUAP, (art 2);
- la Rete regionale dei SUAP, (art. 40);
- il sito istituzionale regionale per le imprese (art.41);
- i siti istituzionali dei SUAP, (art. 43);

Vista la DGR 129/2011 che definisce la Piattaforma regionale di interoperabilità , le modalità di organizzazione e gestione della banca dati regionale SUAP e le regole tecniche per la codificazione dei procedimenti e per la trasmissione in via telematica degli atti alle amministrazioni che intervengono nei procedimenti.

#### **CONSIDERATO CHE:**

La Regione ha realizzato e diffuso sul territorio l'infrastruttura di cooperazione applicativa a supporto dei SUAP (rete Regionale dei SUAP), che rende disponibile un sistema di interoperabilità tale da consentire l'erogazione di servizi alle imprese in modo omogeneo, economico e razionale da

parte della pubblica amministrazione per il raggiungimento di più complessi obiettivi di semplificazione amministrativa;

La Regione Toscana, Anci Toscana e Unioncamere Toscana hanno stipulato un protocollo di intesa in data 18 novembre 2010 finalizzato alla individuazione di azioni condivise per l'implementazione e l'operatività degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) toscani;

Nel protocollo di intesa si prende atto che la banca dati regionale dei procedimenti, unitamente ai servizi regionali di assistenza e supporto ai SUAP, è lo strumento che consente di standardizzare ed uniformare a livello regionale e rendere trasparenti le informazioni e i procedimenti concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive e che la rete regionale dei SUAP è la struttura tecnologica dedicata per il collegamento e la trasmissione per via telematica degli atti fra i SUAP e gli altri enti che intervengono nel procedimento;

il servizio relativo alla infrastruttura di Rete SUAP ha negli anni raggiunto gli obiettivi prefissati , in quanto alla Rete hanno aderito progressivamente tutti i Comuni/Unione dei Comuni toscani realizzando in tal modo una buona omogeneità di comportamento sul territorio;

le Parti convengono di regolare i rapporti mediante una Convenzione riguardante il corretto utilizzo della infrastruttura e la definizione delle competenze e attività degli Enti.

### **Tutto ciò premesso si conviene quanto segue**

Le premesse costituiscono parte integrante, formale e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 1 Finalità e oggetto**

Le Parti perseguono lo scopo della cooperazione e reciproca collaborazione ai fini della semplificazione amministrativa e del coordinamento degli interessi coinvolti nei procedimenti.

La Convenzione ha ad oggetto le funzionalità della RETE REGIONALE DEI SUAP che la Regione Toscana eroga in forma gratuita al Comune/Unione dei Comuni.

In particolare, la RETE REGIONALE DEI SUAP supporta l'informatizzazione degli uffici SUAP, ossia consente di implementare le comunicazioni telematiche tra gli stessi gli sportelli SUAP e gli Enti Terzi, che sono alla base del procedimento così come individuato nel DPR 160/2010.

Attraverso la RETE REGIONALE DEI SUAP la Regione Toscana mette a disposizione del Comune/Unione dei Comuni le seguenti componenti infrastrutturali:

- STAR: Il Sistema Telematico di Accettazione Regionale che consente all'impresa di presentare comunicazioni, segnalazioni e istanze inerenti le attività produttive attraverso un'autenticazione forte (CNS/SPID/CIE/eIDAS)
- WFA: Il servizio applicativo WFA, acronimo di "Work Flow Automation" (che ha sostituito il SEM), è un elemento centrale di infrastruttura per la "Rete dei SUAP" che mette a fattor comune dell'intera rete un insieme di servizi centralizzati di gestione del processo
- DESKTOP SUAP: : un sistema di monitoraggio attraverso il quale il Responsabile SUAP e i suoi operatori possono verificare lo stato della pratica
- BDM: un sistema attraverso il quale il Responsabile SUAP e i suoi operatori possono configurare eventuali procedimenti locali con i relativi oneri

I servizi di cooperazione applicativa propriamente detti (RFC 239)

I procedimenti amministrativi interessati dai servizi di cui sopra sono:

- Il Procedimento ordinario di cui all'art 7 del DPR.160/2010
- Il Procedimento automatizzato di cui all'art 5 del DPR.160/2010
- Le Comunicazioni tra il SUAP e il Registro Imprese

Le funzionalità dei servizi sono dettagliate nel Regolamento Tecnico allegato alla presente e potranno essere aggiornate sulla base di evoluzioni tecnologiche e di progetto.

La presente Convenzione non costituisce appalto e, pertanto, è escluso dall'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 in conformità con il disposto dell'art. 5 del medesimo codice e non prevede la partecipazione e il coinvolgimento di soggetti privati, né alcun soggetto privato è posto in posizione di vantaggio rispetto ad altri.

## **Art. 2 Durata**

La presente Convenzione ha durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

Alla scadenza la Convenzione si rinnoverà tacitamente e automaticamente per ulteriori 2 anni salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi con almeno 6 (sei) mesi di preavviso a mezzo PEC.

### **Art. 3 Impegni e obblighi delle Parti**

La Regione Toscana designa un Referente per la definizione delle modalità di espletamento dei servizi oggetto della presente Convenzione e di cui al relativo Regolamento Tecnico allegato. Parimenti il Comune/Unione dei Comuni nomina un proprio Referente della Convenzione per la gestione operativa della Convenzione.

La Regione Toscana si impegna a garantire la funzionalità della infrastruttura SUAP e i servizi ad essa afferenti per la gestione telematica delle pratiche come definiti nel Regolamento Tecnico allegato alla Convenzione e il tempestivo intervento per il ripristino in caso di malfunzionamenti.

La Regione Toscana si impegna a mettere a disposizione del Comune/Unione dei Comuni un sistema di monitoraggio delle funzionalità dei servizi relativi alla RETE REGIONALE DEI SUAP, al fine di permettere al Comune/Unione dei Comuni il controllo del corretto funzionamento dei servizi.

Il Comune/Unione dei Comuni si impegna ad adempiere agli obblighi inseriti nella presente Convenzione e nel relativo Regolamento Tecnico in termini di rispetto di procedure, attività e tempi. In particolare:

Il Comune/Unione dei Comuni si obbliga a utilizzare l'applicativo denominato WFA secondo le specifiche tecniche definite nel Regolamento Tecnico allegato al fine di svolgere l'intero procedimento amministrativo per via telematica in modo corretto;

Il Comune/Unione dei Comuni si obbliga ad adeguare e aggiornare i propri sistemi informativi in linea con gli aggiornamenti tecnologici che Regione Toscana potrà effettuare sul proprio sistema, ed in relazione alla RFC 239 standard;

Il Comune/Unione dei Comuni si obbliga a curare l'aggiornamento delle schede informative in rapporto ai regolamenti comunali e ai procedimenti comunali specifici e tutto ciò che ricade nelle competenze amministrative comunali;

Il Comune/Unione dei Comuni si obbliga a curare l'aggiornamento degli oneri configurati sui procedimenti di propria competenza;

Il Comune/Unione dei Comuni, tramite il Suap, verifica la completezza e la correttezza delle pratiche accettate da STAR ricevute attraverso Rete Regionale;

Il Comune/Unione dei Comuni si obbliga a monitorare la corretta ricezione da parte dei soggetti destinatari previsti delle comunicazioni e l'invio da parte dei destinatari della conferma di

ricezione;

Il Comune/Unione dei Comuni si obbliga ad operare in piena e costante collaborazione con Regione Toscana per ogni attività che volta al miglioramento del sistema;

Il Comune/Unione dei Comuni ha l'obbligo di segnalare tempestivamente e comunque non oltre un giorno lavorativo problemi e/o criticità che possano causare ritardi o disservizi all'utenza;

Il Comune/Unione dei Comuni ha l'obbligo di utilizzare gli strumenti telematici offerti da Regione Toscana in modalità conforme alla legge assumendone le relative conseguenti responsabilità.

#### **Art. 4 Proprietà Dei Software, degli Applicativi, dei risultati**

La proprietà della Infrastruttura Rete Regionale dei SUAP e dei relativi software oggetto della presente Convenzione è di Regione Toscana.

La proprietà dei programmi applicativi forniti da Regione Toscana, compresi quelli sviluppati in forza della presente Convenzione e i diritti di impiego degli stessi è di Regione Toscana.

La proprietà dei risultati e di quanto realizzato per aggiornamenti tecnologici che si rendessero necessari in funzione della presente Convenzione è di Regione Toscana.

Ciascuna delle Parti è proprietaria dei propri dati.

Regione Toscana, in qualità di gestore del sistema, potrà autonomamente utilizzare solo i dati strettamente necessari ai fini della gestione tecnica del sistema stesso.

#### **Art. 5 Segnalazioni di disservizi e malfunzionamenti**

In presenza di eventi che comportino l'interruzione delle attività, Regione Toscana si impegna a segnalarli immediatamente al Comune/Unione dei Comuni e a provvedere al tempestivo intervento volto al ripristino delle normali condizioni di funzionamento.

A fronte della segnalazione, Regione Toscana si impegna a garantire il pieno supporto per risolvere ogni situazione di guasto bloccante e di malfunzionamento in tempi brevi.

## **Art. 6 Responsabilità e Manleva**

La Regione Toscana è, in generale, responsabile della effettiva messa a disposizione dell'Infrastruttura SUAP per la gestione telematica delle istanze e del corretto funzionamento dei servizi ad essa afferenti nei limiti della presente Convenzione e del relativo Regolamento Tecnico allegato.

Il Comune/Unione dei Comuni è responsabile dell'ottemperanza alle regole indicate nella presente Convenzione e nel *Regolamento Tecnico allegato*.

La Regione Toscana non potrà essere ritenuta responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti nei casi determinati da eventi imprevedibili ovvero operanti oltre il controllo che la stessa può esercitare secondo la migliore diligenza e correttezza contrattuale.

La Regione Toscana sarà quindi responsabile solo ed esclusivamente di quanto a essa imputabile e quindi con esclusione di ogni fatto dovuto a manifestazioni sindacali e/o scioperi, a danneggiamenti causati da terzi, a interruzione di fornitura di pubblici servizi (energia, reti di telecomunicazione, ecc.) e di ogni fatto fortuito e/o dovuto a responsabilità di terzi e/o dei Comuni/Unione dei Comuni e/o Enti Terzi.

Le Parti si impegnano a manlevare e tenersi reciprocamente indenni da eventuali danni o responsabilità di qualsiasi natura derivanti dal mancato o non corretto e completo adempimento degli obblighi posti in capo a ciascuna parte dalla presente Convenzione.

Il Comune/Unione dei Comuni, per le parti di propria competenza, manleva Regione Toscana da ogni conseguenza che potrà derivare anche in termini dell'eventuale risarcimento del danno, dal contenzioso afferente i procedimenti amministrativi oggetto della Convenzione indette dagli utenti.

## **Art. 7 Modifiche**

La presente Convenzione può essere integrata e modificata su richiesta delle Parti e previo accordo delle stesse.

Il Regolamento Tecnico allegato alla presente Convenzione sarà oggetto di revisione periodica e dovrà essere separatamente approvato dalle Parti, in costanza di Convenzione .

## **Art. 8 Definizione Delle Controversie**

Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione che dovessero insorgere tra le Parti, qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via transattiva.

La parte che solleva la contestazione sottoporrà la questione ai due Referenti della Convenzione che decideranno dopo aver sentito le Parti e svolti gli opportuni accertamenti, senza formalità di procedura.

## **Art. 9 Norme di Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione e il relativo Regolamento Tecnico allegato, nonché dalle eventuali successive modificazioni e integrazioni, si fa riferimento alla normativa vigente in materia per quanto applicabile.

La presente convenzione è firmata con firma digitale.

Per la Regione Toscana Gianluca Vannuccini Firma digitale

Per il Comune/Unione dei Comuni   Firma digitale

## **Allegati:**

*Regolamento Tecnico*



# ALLEGATO ALLA CONVENZIONE PER I SERVIZI RELATIVI AL SISTEMA RETE REGIONALE DEI SUAP REGOLAMENTO TECNICO

## 1 Premessa

Il presente documento rappresenta il Regolamento Tecnico a supporto dell'Accordo di servizio tra Regione Toscana e una generica Amministrazione che intenda fruire dell'Infrastruttura SUAP per la gestione telematica delle istanze che la vedono coinvolta sia come Amministrazione precedente e/o come Amministrazione Competente.

Il documento si suddivide in due sezioni:

- **Policy di sistema:** sezione in cui vengono descritte le policy di dettaglio applicabili alla fruizione del sistema telematico di accettazione regionale, denominato STAR, e della Rete regionale dei SUAP, il cui nucleo infrastrutturale è denominato WFA.
- **Procedure Supportate dal sistema:** sezione in cui vengono descritti i principali servizi messi a disposizione di Cittadini, imprenditori, Professionisti e Amministrazioni coinvolte per supportare l'accettazione di istanze e lo svolgimento del procedimento amministrativo da queste attivato per via telematica; per ciascun servizio sono riportate le policy applicabili ed eventuali specializzazioni.

## 2 Policy di sistema

Lo scopo della presente sezione è quello di descrivere le policy di sistema per la gestione dell'accettazione delle Istanze Telematiche delle Attività Produttive. Nel seguito del documento per ciascuna attività svolta nell'ambito dello svolgimento del processo sono indicate le policy applicabili, nel caso che nessuna policy sia applicabile verrà indicata la dicitura "N.A.".

### 2.1 POLICY di UTILIZZO

#### 2.1.1 Accesso al sistema

Cittadini, Imprenditori e Professionisti accedono a STAR al fine di presentare e gestire telematicamente le proprie istanze; per farlo devono essere in possesso di una CNS o di una CIE o di un'identità SPID di livello 2 o di una identità eIDAS.

I SUAP e gli enti coinvolti nella gestione delle istanze, come previsto dagli articoli 37 e 40 della L.R. 40/2009, sono collegati e si trasmettono gli atti attraverso la Rete regionale dei SUAP al fine di svolgere l'intero procedimento amministrativo per via telematica; per farlo devono far uso del suo nucleo infrastrutturale denominato WFA secondo le specifiche tecniche definite nella RFC 239.

### 2.1.2 Modulistica

La costruzione su STAR della specifica istanza o di alcune delle eventuali interazioni procedurali successive da parte di Cittadini, Imprenditori e Professionisti è vincolata alle informazioni ed ai procedimenti definiti nella Banca dati regionale SUAP istituita dall'art. 42 della L.R. 40/2009. Per ogni procedimento nella banca dati vengono definite le informazioni ed i criteri di controllo necessari all'accettazione di una istanza corretta e completa.

### 2.1.3 Controlli su fonti certificanti

Allo scopo di migliorare il livello di completezza e correttezza delle istanze presentate, Regione Toscana può attivare il controllo delle informazioni acquisite tramite servizi nesi a disposizione da fonti certificanti della pubblica amministrazione o delegare l'accettazione di specifici procedimenti a servizi messi a disposizione dalle amministrazioni per essi competenti.

### 2.1.4 Instradamento di rete

A seconda del tipo di trasmissione attivata dal mittente secondo le specifiche della RFC 239, tramite il componente WFA, i relativi destinatari sono individuati direttamente dal mittente o dal componente WFA sulla base della specifica istanza e di quanto presente nella Banca dati regionale dei SUAP relativamente ai procedimenti attivati.

## 2.2 POLICY MONITORAGGIO

### 2.2.1 Validazione processo di accettazione

L'amministrazione titolare di procedimenti definiti in Banca dati regionale SUAP si impegna alla verifica delle informazioni richieste, della modalità di accettazione e dei criteri di coerenza definiti che ne garantiscono completezza e correttezza; in caso di riscontrata anomalia si impegna a darne immediata comunicazione a Regione Toscana perché possa porre in essere i necessari interventi correttivi.

### 2.2.2 Monitoraggio Rete dei SUAP

L'amministrazione, denominata mittente, che trasmetta degli atti secondo le specifiche definite dalla RFC 239 tramite il componente WFA della Rete dei SUAP, è tenuta a monitorare la corretta ricezione da parte dei soggetti destinatari previsti (Amministrazioni destinatarie o STAR per Cittadini, Imprenditori e Professionisti) e l'invio da parte dei destinatari della conferma di ricezione; a tale scopo Regione Toscana mette a disposizione delle Amministrazioni il sistema di monitoraggio della Rete dei SUAP; nel caso in cui il sistema di monitoraggio evidenzia anomalie nel delivery o nel mancato invio delle conferme di ricezione l'amministrazione mittente è tenuta a prendere contatto con le Amministrazioni destinatarie e/o a segnalarlo immediatamente a Regione Toscana per le opportune verifiche e, se necessario, interventi correttivi.

Per gli atti trasmessi da Cittadini, Imprenditori e Professionisti attraverso STAR, l'onere del monitoraggio è a carico dell'Amministrazione procedente.

## 2.3 POLICY SCAMBIO DATI

Ogni trasmissione attraverso la Rete dei SUAP prevede lo scambio di dati dal mittente ai destinatari previsti; l'appropriatezza dei dati trasmessi è nella piena responsabilità del soggetto mittente.

### 3 Servizi erogati dall'infrastruttura SUAP

Lo scopo della presente sezione è rappresentare i servizi erogati dall'infrastruttura SUAP, di definirne l'owner e specificare le policy applicabili.

#### 3.1.1 QUADRO SINOTTICO DEI SERVIZI

ID	SERVIZI	OWNER	DESCRIZIONE SERVIZIO	POLICY APPLICABILE
1	Nuova pratica	Cittadino, Imprenditore, Professionista	Il servizio mette a disposizione l'intero percorso di presentazione di una istanza a partire dall'individuazione dell'attività economica per poi proseguire con la scelta dell'intervento (azione) e di tutti gli endoprocedimenti necessari a configurare una istanza "ben fatta" (ovvero completa e formalmente corretta di tutti e soli i dati necessari ) fino alla completa compilazione della istanza e alla successiva trasmissione SUAP competente per territorio.	UTILIZZO, SCAMBIO DATI
2	Le mie pratiche	Cittadino, Imprenditore, Professionista	Il servizio permette l'accesso alle proprie istanze presentate e la possibilità di seguire ed interoperare con la P.A. durante le fasi successive del procedimento attivato dalla specifica istanza secondo quanto previsto dalla RFC 239 fino all'esito finale del procedimento.	UTILIZZO, SCAMBIO DATI

3	Banca dati regionale SUAP	Amministrazioni competenti	Il servizio consente alle Amministrazioni competenti di poter verificare i propri procedimenti in termini di informazioni richieste, di modalità di accettazione degli stessi e di criteri di coerenza definiti.	MONITORAGGIO
4	Gestione procedono	Amministrazione precedente, Amministrazione competente	Il servizio consente la gestione telematica del procedimento attivato dall'istanza presentata secondo le specifiche della RFC 239	UTILIZZO, MONITORAGGIO SCAMBIO DATI
5	Gestione operatori SUAP	Amministrazione precedente	Il servizio consente la gestione telematica degli operatori SUAP	UTILIZZO, MONITORAGGIO
6	Reportistica	Amministrazione precedente	Il servizio consente la consultazione di una serie di report per il monitoraggio delle pratiche che evidenziano anche eventuali casistiche di errore o situazioni che devono essere verificate	MONITORAGGIO